

COMUNITA' DELLA VAL DI NON

CON SEDE A CLES



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Sessione Ordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

N° 29

Del 13/12/2023

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2024-2026, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento unico di programmazione 2024-2026

L'anno duemilaventitre, addì tredici del mese di dicembre alle ore 20:00 presso la sala convegni Casa de Gentili a Sanzeno in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Val di Non.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Slaifer Ziller Martin	X	
Noletti Michela		X
Marches Giuliano	X	
Graziadei Daniele	X	
Dalla Torre Ivo		X
Portolan Igor	X	
Zini Luca		X
Mengoni Fabio	X	
Zanon Fulvio	X	
Polastri Carlo	X	
Vielmetti Paolo	X	
Zanotelli Willi	X	
Preti Donato	X	
Cova Giuliana	X	
Fattor Luca	X	
Battisti Marco		X
Seppi Donato	X	
Mucchi Ruggero	X	
Abram Emanuela		X
Biasi Andrea	X	
Giovannini Diego	X	
Battan Ivan		X
Valentini Samuel	X	

PRESENTI N° 17

ASSENTI N° 6

Partecipa alla seduta il Segretario Dott. Guazzeroni Marco
Scrutatori Sig.a Cova Giuliana e Sig. Preti Donato

Il Sig. Slaifer Ziller Martin, in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI DELLA COMUNITA' DELLA VAL DI NON

Richiamato il Decreto del Presidente della Provincia n. 63 di data 27.04.2010 avente ad oggetto *“Comunità della Val di Non. Trasferimento di funzioni amministrative ai sensi dell’art. 8 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, di riforma istituzionale e soppressione del Comprensorio della Valle di Non ai sensi dell’art. 42, comma 1, della medesima legge”*.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l’ordinamento contabile dei comuni con l’ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall’articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Visto il comma 1 dell’art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove si prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell’art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Visto il comma 1 dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che “gli Enti Locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm. ed integrazioni”.

Preso atto che l’art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 (che recepisce l’art. 151 del D.Lgs. 267/00 e ss.mm e i.), fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, “i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall’articolo 151 possono essere rideterminati con l’accordo previsto dall’articolo 81 dello Statuto speciale e dall’articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”.

Richiamato il D.M. 25 luglio 2023 che ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della

programmazione 4/1, allegato al D.lgs 118/2011 ed in particolare il paragrafo 9.3.1 che individua l'iter di stesura del bilancio di previsione degli enti locali fissando il termine per l'approvazione dello stesso del 31.12 dell'anno di riferimento.

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 15 giugno 2023 esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2022.

Dato atto che con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 18 di data 27 luglio 2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione limitatamente alla parte concernente gli obiettivi strategici per il periodo 2024 – 2026.

Ricordato che, l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

Ricordato che la legge 12 agosto 2016, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali", e che, in particolare, l'art. 9 della Legge n. 243/2012 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali; le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema; per gli anni 2017–2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, fra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Richiamato l'art. 1 comma 820 della Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio per il 2019) laddove è previsto che *"a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le provincie autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le provincie e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118"*.

Visto il Documento unico di programmazione 2024-2026, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche, predisposto dal servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi dell'ente, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Documento unico di programmazione 2024-2026 (allegato 1), del bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 (allegato n. 2) e della nota integrativa (allegato n. 3).

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 4 di data 27 marzo 2018.

Vista la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, che integra e dimostra le previsioni di bilancio (allegato n. 3).

Dato atto che gli atti contabili precedentemente citati devono essere presentati dall'Organo esecutivo (Presidente) all'Organo consiliare (Consiglio dei Sindaci) entro i termini previsti dal vigente Regolamento di contabilità.

Richiamato l'Atto del Presidente della Comunità n. 83 di data 21.11.2023 avente ad oggetto "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento unico di programmazione 2024-2026".

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati espresso – ai sensi dell'art. 17 bis 1, comma 2, della L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss.mm. – dall'Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo della Comunità della Val di Non con deliberazione n. 3 di data odierna immediatamente esecutiva.

Considerato che gli schemi di bilancio con i relativi allegati sono stati trasmessi all'Organo di revisione per la redazione della relazione con l'espressione del parere di competenza.

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti, dott. Domenico Mariano, sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e documenti allegati, ns. prot. di arrivo n. 11082 di data 04 dicembre 2023.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione Consiglio di Comunità n. 4 di data 27 marzo 2018.

Vista la legge regionale 23 ottobre 1998, n. 10.

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio finanziario;

Visti la documentazione in atti ed i pareri favorevoli espressi;

Con voti favorevoli n. 14

contrari n. 2 (Consiglieri Fattor Luca e Seppi Donato)

astenuti n. 1 (Consigliere Biasi Andrea)

espressi in forma palese, per alzata di mano, dai n. 17 consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori.

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (allegato n. 2), unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che – ai sensi del comma 14 dell’art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 – dal 2017 tale schema rappresenta l’unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con funzione autorizzatoria;
2. di approvare il Documento unico di programmazione 2024-2026 (allegato n. 1);
3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (allegato n. 3);
4. di dare atto che i suddetti documenti inerenti il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge e da tutte le normative di finanza pubblica;
5. di dare atto del parere favorevole espresso in data 01.12.2023 dall’Organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e relativi allegati, ns. prot. di arrivo n. 11083 di data 04.12.2023;
6. di pubblicare copia della presente deliberazione all’albo telematico dell’ente
7. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con legge regionale 03 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 dell’Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;

ovvero, in alternativa,

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, per motivi di legittimità, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente
Martin Slaifer Ziller

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario
Guazzeroni Marco

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Servizio FINANZIARIO

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2024-2026, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento unico di programmazione 2024-2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 04/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Mara Ziller

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Approvazione del bilancio di previsione della Comunità della Val di Non per l'esercizio finanziario 2024-2026, della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011) e del Documento unico di programmazione 2024-2026

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 04/12/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 14/12/2023

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)